

Delega di competenze e relative funzioni inerenti agli adempimenti dell'Unità Controllo di Gestione afferente alla Direzione Generale - Nomina del Responsabile dei procedimenti dell'Unità Controllo di Gestione ai sensi dell'art. 5 della Legge n.241 del 1990.

Provvedimento n. 90

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n.127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14 di cui al prot. AMMCNT-CNR n. 12030 del 18 febbraio 2019 di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 19 febbraio 2019, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Regolamento del Personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25035 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», ed in particolare l'articolo 17 comma 1 bis il quale prevede che i dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possano delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze e delle loro funzioni ai dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate e nell'ambito degli Uffici ad essi affidati;

VISTA la delibera n. 98/2019 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 aprile 2019, come modificata dalla delibera n. 144 adottata dal Consiglio stesso, nella seduta del 31 maggio 2019;

VISTO il provvedimento n. 102 del 27 giugno 2019, “Esecuzione delibera 98/2019 come rettificata e integrata dalla delibera n. 144 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 31 maggio 2019 - Riorganizzazione dell'Amministrazione centrale dell'Ente”;

VISTA la delibera n. 163/2021 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 novembre 2021 “Riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale - delibera n. 98 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 aprile 2019, come modificata dalle delibere nn.144/2019 e 241/2019 – Modifica parziale”;

VISTO il provvedimento n. 69 del Direttore Generale, prot. AMMCNT n. 82235 del 2 dicembre 2021, di Istituzione nuovi Uffici dell'Amministrazione Centrale in esecuzione dalla delibera n. 163 del 18 novembre 2021 e modifica allegato 1 del Provvedimento n. 102 del 27 giugno 2019, così come modificato dal Provvedimento n. 152 del 30 settembre 2019 e rettificato dal Provvedimento n. 159 del 2 ottobre 2019;

VISTO anche l'allegato 1 al succitato provvedimento n. 69/2021 di modifica ed integrazione dell'allegato 1 del provvedimento n. 102 del 27 giugno 2019, che riporta la declaratoria delle competenze e delle funzioni degli uffici dirigenziali di II livello e delle Unità da ultimo modificato dall'allegato 1 al provvedimento n. 77 del Direttore Generale prot. n. 0057233 del 01/08/2022;

VISTA la delibera n.15 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 5 febbraio 2019 con cui è stato approvato il disciplinare in materia di incarichi dirigenziali e di responsabilità del CNR, secondo il testo di cui all'allegato 1 parte integrante della stessa delibera;

VISTO il provvedimento n. 142 del Direttore Generale prot. 0067602/2019 del 30 settembre 2019 con cui al dott. Gian Pietro Angelini è attribuito l'incarico di Responsabile dell'Unità Controllo di Gestione afferente alla Direzione Generale, ed è conferita delega di competenze e relative funzioni inerenti alle attività della Struttura a decorrere dal 1° ottobre 2019 e fino al 30 settembre 2022;

VISTO altresì il provvedimento n. 17 del Direttore Generale prot. 0015486/2022 del 28 febbraio 2022, con cui è conferito al dott. Gian Pietro Angelini l'incarico di Responsabile dell'Unità Internal Audit afferente alla Direzione Generale, ed in particolare l'art. 6 che espressamente prevede che il dott. Gian Pietro Angelini mantiene l'incarico di Responsabile dell'Unità Controllo di Gestione, al medesimo attribuito con il succitato provvedimento 142/2019, per il tempo strettamente necessario al conseguimento della riorganizzazione delle strutture dell'Amministrazione Centrale dell'Ente, e comunque non oltre il 30 settembre 2022;

VISTO l'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n.95 del 6 luglio 2012, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124 - Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la Circolare n. 4 del 2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con oggetto "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124;

VISTA la delibera n.201 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 giugno 2022 con cui è stato approvato dal CNR il Piano di riorganizzazione e rilancio del CNR;

TENUTO CONTO che è ancora in itinere la finalizzazione del nuovo assetto organizzativo dell'amministrazione dell'ente scaturente dall'attuazione del sopra citato Piano di riorganizzazione e



Consiglio Nazionale delle Ricerche

rilancio del CNR quando definitivamente approvato secondo le disposizioni di cui alla sopra indicata Legge 30 dicembre 2021, n. 234;

RITENUTO necessario assicurare la continuità dell'azione amministrativa anche nei casi di incarichi di responsabili delle Unità non dirigenziali attualmente in scadenza, nelle more dell'approvazione del Piano di Riorganizzazione e rilancio del CNR e del progetto di riorganizzazione dell'amministrazione centrale ivi contenuto;

CONSIDERATO che il prossimo 30 settembre andrà in scadenza il succitato incarico di Responsabile dell'Unità Controllo di Gestione afferente alla Direzione Generale;

RILEVATA l'esigenza di delegare temporaneamente al dott. Gian Pietro Angelini, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, solo alcune delle funzioni di pertinenza dell'Unità Controllo di Gestione, nelle more dell'approvazione, secondo le disposizioni di cui alla Legge 30 dicembre 2021, n. 234, del Piano di Riorganizzazione e rilancio del CNR e del progetto di riorganizzazione dell'amministrazione centrale ivi contenuto, e comunque non oltre il 31 dicembre 2022;

RITENUTO altresì necessario, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza ed efficacia, nominare ai sensi del citato art.5 L.241/90, il responsabile dei procedimenti relativi alle competenze dell'Unità Controllo di Gestione riportate nel sopra citato allegato 1 del provvedimento n.69/2021 concernente la declaratoria delle competenze, tra le altre, anche dell'Unità Controllo di Gestione;

ACQUISITA la disponibilità del dott. Gian Pietro Angelini;

DISPONE

1. di delegare temporaneamente al dott. Gian Pietro Angelini, responsabile dell'Unità Controllo di Gestione afferente alla Direzione Generale, alcune competenze e connesse funzioni dirigenziali relative alla citata Unità, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle more dell'approvazione, secondo le disposizioni di cui alla Legge 30 dicembre 2021, n. 234, del Piano di Riorganizzazione e rilancio del CNR e del progetto di riorganizzazione dell'amministrazione centrale ivi contenuto, e comunque non oltre il 31 dicembre 2022, per la seguente attività:
 - a) affidamento diretto sul MEPA fino a 40.000,00 euro.
2. Relativamente alle competenze delegate al punto 1, al dott. Angelini, vengono attribuite:
 - a) la gestione diretta delle risorse finanziarie, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i relativi poteri di spesa fino ad un massimo di € 40.000,00 oltre IVA;
 - b) la responsabilità della gestione del personale assegnato all'Ufficio con delega per l'adozione dei relativi atti e provvedimenti.
3. Il dott. Angelini è nominato altresì responsabile dei procedimenti relativi alle competenze della suddetta Unità Controllo di Gestione ed in quanto tale destinatario del disposto di cui agli artt. 6 e 6bis della citata L.241/90. In particolare, sarà nella responsabilità del dott. Angelini:



Consiglio Nazionale delle Ricerche

- a) l'istruttoria e l'adozione dei provvedimenti finali non di spesa relativi alle competenze dell'Unità Controllo di Gestione;
 - b) la predisposizione dei provvedimenti di spesa superiore a € 40.000,00 da sottoporre alla firma del Direttore Generale, sulla scorta di specifici documenti istruttori prodotti dal responsabile dei procedimenti dott. Gian Pietro Angelini, e allegati, quali parti integranti e sostanziali, ai provvedimenti sottoposti alla firma del Direttore Generale.
- 4. Il dott. Gian Pietro Angelini è tenuto a fornire tempestivamente al Direttore Generale un documento ricognitivo dei procedimenti in itinere trattati dall'Unità Controllo di Gestione, evidenziando eventuali criticità riscontrate.
 - 5. Il dott. Gian Pietro Angelini è tenuto a relazionare periodicamente e sistematicamente al Direttore Generale in merito alla attività della Unità Controllo di Gestione.
 - 6. La suddetta delega può essere revocata in qualsiasi momento senza l'obbligo di motivazione e, in ogni caso, non comporta l'applicazione dell'art. 2103 del codice civile.

IL DIRETTORE GENERALE